COMUNE DI CASTROLIBERO

(Provincia di Cosenza)

Rep. n. 5

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI: "Fornitura e messa in opera n. 15 loculi prefabbricati nell'area cimiteriale residuale - 1° lotto".

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno diciannovei del mese di luglio, nella Residenza Comunale di Castrolibero, presso l'Ufficio di Segreteria, avanti a me, Dott.ssa Anna Caruso, Segretario Generale del Comune di Castrolibero, domiciliato per la mia carica presso la Sede municipale, autorizzato a rogare nell'interesse del Comune gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i Signori:

- Mannarino Salvatore nato a Paola (CS) il 26/03/1959, domiciliato per le funzioni presso l'Ente, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Castrolibero, codice fiscale 80003730787 e partita IVA 00352800783, che rappresenta nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Ente";

- Scalamandrè Antonello nato a Tropea (VV) il 26/05/1979 e residente in Ricadi (VV) alla C.da Masa snc, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta "G. & V. Management & Service srl" con sede legale in Ricadi (VV) C/da Masa, codice fiscale e partita Iva 03249290796, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore".

Componenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario rogante sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- Che il presente contratto è stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 (nel seguito "Codice dei contratti");

- Che con Delibera di Giunta Comunale n° 29 di data 05/05/2016 è stato approvato il Progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Realizzazione di loculi nell'area cimiteriale residuale", redatto dall'Ing. Giovanni Luzzi, dell'importo complessivo di € 63.800,00, con previsione di n. 2 lotti funzionali di cui il primo con realizzazione di n. 15 loculi per un importo di €

27.500,00 di cui € 24.375,00 per lavori a base d'asta ed € 625,00 per oneri sicurezza;

- Che a seguito di “affidamento diretto” ai sensi dell’art. 36 c. 2 del “Codice dei contratti”, con Determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica n. 360 di data 07/06/2016 i lavori di che trattasi sono stati affidati all’ “Appaltatore” per l’importo netto di Euro 24.132,00, come da preventivo allegato, oltre IVA al 10%;

TUTTO CIO’ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1. OGGETTO DEL CONTRATTO. L’ “Ente” concede all’ “Appaltatore”, che accetta senza riserva alcuna, l’appalto dei lavori citati in premessa.

L’ “Appaltatore” si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti da questo richiamati, nonché all’osservanza della disciplina di cui al “Codice dei contratti”.

ART. 2. CAPITOLATO SPECIALE E NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO. L’appalto viene concesso ed accettato sotto l’osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d’appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l’impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, anche se non materialmente allegati.

ART. 3. AMMONTARE DEL CONTRATTO. L’importo contrattuale ammonta ad € 24.132,00 (euro ventiquattromilacentotrentadue/00) al netto dell’IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza che ammontano a € 625,00 (euro seicentoventicinque/00) e salva la liquidazione finale. Il contratto è stipulato “a misura” ai sensi dell’articolo 3 comma 1 lettera eeeee) del “Codice dei contratti”.

ART. 4. VARIAZIONE AL PROGETTO E AL CORRISPETTIVO. Non sono ammesse modifiche o varianti in corso d’opera.

ART. 5. INVARIABILITA’ DEL CORRISPETTIVO. Non è prevista alcuna revisione prezzi e non trova applicazione l’articolo 1664 del codice civile.

ART. 6. PAGAMENTI. All’ “Appaltatore” verrà corrisposto un unico pagamento, ad ultimazione dei lavori e dopo l’approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, per cause non dipendenti dall' "Appaltatore", si provvederà alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento prescindendo dall'importo maturato.

I pagamenti delle somme relative al presente contratto saranno effettuati in favore dell' "Appaltatore", mediante accredito sul proprio c/c. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari lo stesso "Appaltatore" dovrà comunicare, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione del contratto.

L'emissione del certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666 secondo comma del codice civile.

ART. 7. TERMINE PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, AMMONTARE DELLE PENALI. Il tempo utile per ultimare i lavori in appalto è fissato in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale di € 7,24 (euro sette/24), pari allo zero virgola tre per mille, per ciascun giorno di ritardo.

Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenute dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

La penale, nella stessa misura di cui al presente articolo, e con le modalità previste del Capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori.

ART. 8. REGOLARE ESECUZIONE. Il certificato di regolare esecuzione sarà emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato.

Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dall'“Ente”. Il silenzio dell'“Ente” protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

Qualora nel biennio dovessero emergere vizi o difetti dell'opera, il responsabile del procedimento si atterrà a quanto previsto dall'art. 229 comma 3 del DPR 207/2010. Nell'arco di tale biennio l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla liquidazione del saldo. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l' “Appaltatore” risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall' “Ente” prima del certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, il certificato assume carattere definitivo.

L'“Appaltatore” deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà dell'“Ente” richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

ART. 9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. L'“Ente” ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata o pec con messa in mora di 5 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
 - b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori da parte dell' “Appaltatore” senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto.
- Resta precisato tra le parti che in nessun caso eventuali ritardi nei

pagamenti potranno essere considerati “giustificato motivo” ai fini del presente articolo.

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi del D.M. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;

L'“Appaltatore” è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

ART. 10. CAUZIONE DEFINITIVA. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto aggiuntivo o previsti negli atti da questo richiamati, l'“Appaltatore” ha prestato apposita garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del “Codice dei contratti”, mediante polizza n. 121269764 in data 09/06/2016 rilasciata dalla “UnipolSai Assicurazioni” - Agenzia di Vibo Valentia, per l'importo di € 2.413,20 (euro duemilaquattrocentotredici/20) pari al 10 per cento dell'importo del presente contratto.

La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione.

ART. 11 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE. L'“Appaltatore” assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'“Ente” da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 12. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA. L'“Appaltatore” è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

L'“Appaltatore” è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18 comma 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 9 comma 1 del d.p.c.m. 10 gennaio 1991 n. 55.

Risulta acquisito D.U.R.C. rilasciato in data 23/03/2016, n. protocollo INAIL_3201835, con il quale si attesta la regolarità contributiva dell' "Appaltatore".

L'Ente richiederà d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Appaltatore prima della liquidazione dello stato finale in favore dell' "Appaltatore" e, nel caso di irregolarità contributiva, il Responsabile del Procedimento è tenuto a trattenere dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza segnalata ed a versarlo direttamente agli Enti previdenziali e assicurativi, compreso la Cassa Edile.

ART. 13. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA. Ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del Decreto legislativo 8 settembre 2011 n. 159 non è stata richiesta l'informazione antimafia relativa all' "Appaltatore" in quanto trattasi di importo inferiore ad € 150.000,00.

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto le allegate clausole contrattuali, stipulate tra la Prefettura di Cosenza ed il Comune di Castrolibero in data 05/07/2011, riportate nel Protocollo d'intesa riguardanti gli obblighi posti a carico dell'impresa appaltatrice per prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici.

ART.14. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE.

L'"Appaltatore", dovrà depositare presso l'"Ente" un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

L'"Appaltatore" deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 269 del predetto decreto, gli aggiornamenti alla documentazione fornita, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'"Appaltatore", previa sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ART. 15. SUBAPPALTO. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. L'"Appaltatore", ai sensi dell'articolo 105 del "Codice dei contratti",

dichiara che non intende subappaltare nessuna delle lavorazioni comprese nell'appalto.

ART. 16. CONTROVERSIE. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il Responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore dei lavori e del Collaudatore e, sentito l'“Appaltatore”, formula all'“Ente”, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale l'“Ente” delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'“Appaltatore” cessa la materia del contendere.

Tutte le controversie derivanti dell'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno attribuiti alla competenza del Foro di Cosenza.

ART. 17. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI. Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel “Codice dei contratti” e nel Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 05 ottobre 2014 n. 207.

ART. 18. NORME SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI. Il presente contratto è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i, e che i relativi provvedimenti di pagamento saranno redatti in conformità alle stesse disposizioni. L'“Appaltatore”, ai sensi dell'art. 3 Legge 13 Agosto 2010 n. 136, ha già effettuato la comunicazione prevista dal suddetto articolo relativamente al quale lo stesso soggetto ne assume gli obblighi.

Si dà atto che il CIG del presente intervento è il seguente: ZC21A0D1B8 ed il CUP è D31B15000450004.

ART. 19. SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE. Tutte le imposte, le tasse e le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto sono a totale carico dell'“Appaltatore”, comprese quelle di registrazione. Trattandosi di atto soggetto ad Iva, si richiede la tassa fissa.

Richiesto, io Segretario Generale rogante, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà e con me, in mia presenza, lo sottoscrivono come segue:

Mannarino Salvatore, con firma autografa acquisita digitalmente mediante scanner digitale.

Scalamandrè Antonello, con firma autografa acquisita digitalmente mediante scanner digitale.

Il presente atto, formato e stipulato in modalità cartacea, è stato redatto da me Segretario Generale mediante utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici su 7 (sette) pagine oltre l'ottava sin qui a video e firmato digitalmente.

Si dà atto che il software utilizzato per la creazione del documento è il MICROSOFT WORD 2007.

Software di visualizzazione è ADOBE READER.

Letto, confermato e sottoscritto.

ALLEGATI:

protocollo d'intesa tra il comune di castrolibero e la prefettura di cosenza citato all'art. 13 del presente contratto.

preventivo di spesa dell'appaltatore

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL COMUNE

Mannarino Salvatore

L'APPALTATORE

Scalamandrè Antonello

Amministratore Unico della Ditta G&V Management e Service Srl